

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3556 del 19/06/2025
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Fiorano Modenese (MO), Via Statale snc, richiesta dalla ditta SIRTAM SPA per l'attività di distribuzione carburanti, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n. 113/2025 Prat. Sinadoc n. 4183/25
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3700 del 19/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciannove GIUGNO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Fiorano Modenese (MO), Via Statale snc, richiesta dalla ditta SIRTAM SPA per l'attività di distribuzione carburanti, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n. 113/2025

Prat. Sinadoc n. 4183/25

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

RICHIAMATA l'AUA vigente per l'impianto in oggetto,

- adottata da Arpae Modena con determinazione n. 618 del 10/02/2021;
- volturata con determinazione n. 407 del 24/01/2024 alla ditta Petrol Green Srl;

VISTA l'istanza presentata al SUAP Unione Comuni Distretto Ceramico in data 10/01/25 (Prat. SUAP 0113/2025/SUAP - Prot. Generale 1021 del 10/01/25) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 8152 del 16/01/25 dalla ditta SIRTAM SPA (P.IVA 01494470477), con sede legale in Via E. Fermi n. 93, Pistoia (PT) per la richiesta variazione di titolarità e contestuale modifica della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di distributore carburanti svolta presso l'impianto ubicato in Via Statale snc, Comune di Fiorano Modenese (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (modifica)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;

- all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005;
- Delibera dell'Assemblea Consortile n.9 del 24 luglio 2006 - approvazione del Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 20491 del 03/02/25, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Arpae (ST e SSA), Comune di Fiorano Modenese, Gestore del SII HERA Spa, AUSL;
- sono pervenute dalla ditta, tramite SUAP, integrazioni volontarie di precisazione, acquisite agli atti con protocollo Arpae n. 68690 del 10/04/2025;
- stante l'assoggettabilità della ditta a nuovi accertamenti d'ufficio, a seguito dell'acquisizione delle integrazioni volontarie della medesima di cui al prot. Arpae n. 68690 del 10/04/2025 (note di precisazione, relazione tecnica di trattamento acque di prima pioggia con accumulo, nota tecnica da parte del tecnico Dott. Geologo inerente le dichiarazioni circa le caratteristiche di permeabilità dei terreni presenti nell'area di proprietà della ditta e la planimetria schema impianti di smaltimento scarichi aggiornata al 03/04/25), tese ad aggiornare/sostituire il contenuto del materiale documentale in precedenza presentato, e dal Presidio Territoriale Arpae già valutato, con esito negativo, di cui al prot. n. 49408 del 14/03/25, con nota protocollo n. 74757 del 18/04/25, Arpae ha riavviato i termini della Conferenza dei servizi, indetta con nota Arpae prot. n. 20491 del 03/02/25, in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90, per permettere, alla luce di quanto pervenuto ad integrazione, l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Arpae (ST e SSA), Comune di Fiorano Modenese, Gestore del SII HERA Spa, AUSL;
- entro i termini perentori fissati con l'indizione della Conferenza, AUSL non ha espresso il proprio parere in merito ai criteri di gestione / riduzione acque meteoriche drenate e, ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990, se ne intende acquisito l'assenso;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- contributo istruttorio relativo ai "criteri di gestione / riduzione acque meteoriche drenate" espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo, protocollo n. 49408 del 14/03/25, in cui la soluzione proposta è stata valutata negativamente;
- parere favorevole, condizionato, in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Fiorano Modenese HERA SPA, protocollo n. 39620 del 12/05/25 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 87142 del 12/05/25;

- contributo istruttorio relativo ai “criteri di gestione / riduzione acque meteoriche drenate” espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di di Maranello-Pavullo, protocollo n. 88517 del 13/05/25, in cui si esprime parere favorevole alla soluzione presentata, in aggiornamento alla precedente, nel rispetto delle prescrizioni ivi elencate;
- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Comune di Fiorano Modenese, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 90440 del 15/05/25, in osservanza alle prescrizioni impartite da Arpae ST e da HERA SPA con i loro pareri favorevoli di cui sopra;

TENUTO CONTO che, con il parere del Comune di Fiorano Modenese, di cui al prot. Arpae n. 90440 del 15/05/25, favorevole al rilascio dell'AUA in subordine alle prescrizioni stabilite da Arpae ST di cui al prot. n. 88517 del 13/05/25, oltre a quelle di HERA SPA di cui al prot. Arpae n. 87142 del 12/05/25, la competenza all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida riguardo l'autorizzazione allo scarico delle “acque di prima pioggia in pubblica fognatura”, da parte dell'Ente Comunale, risulta, stante appunto la piena assunzione dell'apparato prescrittivo reso, essere stata estesa, non prescindendo dalla valutazione del profilato sistema di gestione/smaltimento delle acque reflue nel suo complesso, cui è in gioco una potenziale ricaduta ambientale a discapito anche del recettore “suolo/strati superficiali del sottosuolo”;

CONSIDERATO che, la voltura della titolarità dell'AUA, di cui alla presente, è sostenuta dalla presentazione della certificazione notarile, datata 24/12/24, dell'atto di fusione, in cui si determina e si stipula, tra la società Petrol Green Srl e la società Sirtam Spa, la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, di cui al prot. Arpae n. 8152 del 16/01/25;

TENUTO CONTO, in merito all'impatto acustico, che nell'AUA Det. n. 618 del 10/02/2021, oggetto di cui alla presente, volturata con Det. n. 407 del 24/01/202, che ne è parte integrante, a favore della ditta Petrol Green Srl, non essendovi ricompreso il titolo ambientale “Rumore”, non è stato impostato l'Allegato di pertinenza;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1 di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisa come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
- 2 di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta SIRTAM SPA (P.IVA 01494470477) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto ubicato in Comune di Fiorano Modenese, Via Statale snc, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A6 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune di Fiorano Modenese

- 3 DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A6 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque di prima pioggia in pubblica fognatura", con acclusa planimetria di riferimento;*
- 4 di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Comuni Distretto Ceramico (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- 5 di DISPORRE che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A., **per quanto riguarda gli scarichi idrici**, dalla data di messa in esercizio dell'impianto nella nuova configurazione autorizzata: a tal fine, deve essere predisposta dal titolare dell'AUA una specifica dichiarazione dell'avvenuta realizzazione delle modifiche in conformità alla presente determinazione; copia originale di tale dichiarazione deve essere conservato presso lo stabilimento, a disposizione delle autorità di controllo;
- 6 di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
- 7 DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 8 DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 9 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 10 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 11 DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali

è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per la Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri
la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e
Concessioni Centro
Dott.ssa Valentina Beltrame

Pratica Sinadoc n. 4183/25

ALLEGATO A6

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI FIORANO MODENESE**

PARTE DESCRITTIVA

La ditta SIRTAM SPA, presso l'impianto sito in Via Statale snc, Comune di Fiorano Modenese, svolge attività di vendita al dettaglio di carburante liquido e gassoso per autotrazione.

L'istanza riguarda la voltura (da Petrol Green Srl a SIRTAM SPA) e la contestuale modifica sostanziale dell'AUA Det. n. 618 del 10/02/2021, volturata con Det. n. 407 del 24/01/2024, relativamente a:

- lo scarico diretto in pubblica fognatura delle acque trattate di prima pioggia, con l'eliminazione della vasca di laminazione di volume utile pari a 95,06 mc;
- la posa di 4 vasche di accumulo con volume utile pari a 20,79 mc;
- la dispersione nel sottosuolo, tramite trincea drenante di 105 mc (sistema Rigofill), delle acque di seconda pioggia e del surplus delle acque meteoriche non contaminate, provenienti dalle coperture, raccolte nella cisterna di 5 mc impiegata per fini irrigui; il troppo pieno delle acque accumulate nel Rigofill viene scaricato in pubblica fognatura;
- l'installazione di un disoleatore a monte del sistema Rigofill e la descrizione delle procedure per la gestione di eventuali anomalie e delle periodiche manutenzioni.

Nel caso in cui il disoleatore installato a monte del sistema Rigofill segnali un'anomalia, viene messa in atto la seguente procedura:

- chiusura dell'uscita del disoleatore che collega il medesimo al pozzetto prelievo campioni e svuotamento del disoleatore tramite l'ausilio di ditta specializzata, in conformità alla normativa di settore vigente, al fine di permettere la manutenzione della vasca e delle attrezzature annesse. Per le eventuali acque meteoriche di seconda pioggia affluenti durante l'intervento si intende predisporre un by-pass che faccia confluire le stesse al pozzetto di prelievo campioni a loro dedicato, all'interno del quale si prevede una pompa sommersa temporanea che le rilanci nel pozzetto di calma delle acque meteoriche di prima pioggia, per poi essere convogliate in fognatura previo passaggio attraverso la vasca di disoleazione; tale sistema di allarme sarà visibile anche da remoto.

Il sistema Rigofill è ispezionabile internamente e permette l'eventuale sostituzione dei sistemi modulari.

Le operazioni di periodica manutenzione del sistema Rigofill sono effettuate nel modo seguente:

- i blocchi che compongono il Rigofill sono dotati di un tunnel a forma di croce, grazie al quale la trincea può essere attraversata da una telecamera lungo due assi (in quattro direzioni) ed eventualmente pulita. La speciale struttura aperta del tunnel di ispezione permette di ispezionare tutto lo spazio interno e durante l'attività di videoispezione sono verificati gli elementi portanti rilevanti per la statica, lo stato dell'involucro, il tessuto non tessuto e tutta l'area del fondo. La superficie interna di passaggio, piana ed uniforme e la struttura portante dei moduli consentono una visuale chiara dello spazio interno. Il pozzetto esistente, data la sua posizione centrale, permette un accesso semplificato sia per l'ispezione

che per la pulizia periodica. Al bisogno, viene effettuato uno spurgo che permette la completa pulizia e svuotamento del sistema, attivando specifica Ditta specializzata in tale attività.

L'eventuale sostituzione dei sistemi modulari Rigofill viene effettuata nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni operative:

- la sostituzione dei moduli componenti la vasca si rende necessaria qualora risulti da videoispezione che i medesimi siano danneggiati e non soddisfino più le condizioni di sicurezza statica. In questo caso l'afflusso alla vasca di laminazione delle acque di seconda pioggia viene temporaneamente interrotto e la pompa di rilancio in fognatura disattivata, per permettere la sostituzione dei moduli per i quali deve essere realizzato necessariamente uno scavo. Le acque meteoriche di seconda pioggia in uscita dal pozzetto deviatore sarebbero comunque inviate al disoleatore a loro dedicato per poi defluire all'interno del pozzetto di prelievo campioni, all'interno del quale viene installata temporaneamente una pompa sommersa che recapita le stesse in pubblica fognatura tramite un by-pass temporaneo. Il punto del sistema Rigofill in cui viene installata la pompa adibita allo svuotamento è quello riportato con la lettera P alla planimetria allegata.

Pertanto, la descrizione del nuovo assetto degli scarichi è il seguente:

- le acque meteoriche non contaminate, raccolte dalle coperture, sono convogliate in un serbatoio di capacità 5 mc per il loro utilizzo a fini irrigui; il troppo pieno della cisterna recapita all'interno del sistema di accumulo trincea drenante;
- le acque meteoriche di dilavamento del piazzale sono convogliate ad un pozzetto deviatore per la separazione delle acque di prima e seconda pioggia, dove le acque di prima pioggia sono convogliate ad un sistema di accumulo e sedimentazione costituito da quattro vasche aventi volume utile pari a 20,79 mc. Dalle vasche di accumulo una pompa sommersa rilancia le acque di prima pioggia, dopo 48/72 ore dall'evento piovoso, in un pozzetto di calma collegato ad un separatore oli coalescente, provvisto di sistema di avviso ottico-acustico per la segnalazione del riempimento delle vasche di stoccaggio oli. L'impianto di disoleazione è provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico per impedire lo sversamento accidentale di reflui non trattati. A valle del disoleatore i reflui trattati sono immessi in un pozzetto di prelievo campioni e successivamente scaricati in pubblica fognatura;
- la vasca di laminazione precedentemente autorizzata è sostituita con una trincea drenante realizzata tramite sistema modulare disperdente denominato "RIGOFILL", avente un volume di accumulo pari a 105 mc. Il sistema modulare è ricoperto da uno strato di tessuto non tessuto per permettere l'infiltrazione del volume accumulato nel terreno. La tipologia di terreno è caratterizzata da una bassa permeabilità, quindi in caso di precipitazioni straordinarie la trincea drenante tende a comportarsi come serbatoio di accumulo che, tramite una tubazione di troppo pieno, scarica il surplus di acque meteoriche nella pubblica fognatura. Il punto del sistema Rigofill in cui viene installata la pompa per lo svuotamento in pubblica fognatura è quello indicato con la lettera P nella tavola allegata alla presente;
- le acque di seconda pioggia vengono inviate ad un disoleatore con annesso pozzetto di campionamento e successivo invio alla trincea drenante. Nel caso in cui il disoleatore installato a monte del sistema Rigofill segnali un'anomalia viene chiusa l'uscita del disoleatore che collega il medesimo al pozzetto prelievo campioni e svuotato da ditta specializzata. Per le eventuali acque meteoriche di seconda pioggia affluenti durante l'intervento viene predisposto un bypass che fa confluire le stesse al pozzetto di prelievo campioni a loro dedicato, all'interno del quale viene posta una pompa sommersa temporanea che rilancia le acque di seconda pioggia nel pozzetto di calma delle acque di prima pioggia, per poi essere convogliate in fognatura, previo passaggio nella vasca di disoleazione delle acque di prima pioggia;
- nel caso di sostituzione dei sistemi modulari Rigofill l'afflusso al sistema di laminazione delle acque di seconda pioggia viene temporaneamente interrotto e la pompa di rilancio in fognatura disattivata, per permettere la sostituzione dei moduli per i quali occorre realizzare uno scavo. Le acque di seconda pioggia in uscita dal pozzetto deviatore sono inviate al disoleatore a loro dedicato per poi defluire all'interno del pozzetto di prelievo campioni, all'interno del quale viene installata temporaneamente una pompa sommersa che recapita le acque di seconda pioggia in fognatura, tramite un bypass

temporaneo;

- la portata di adduzione in pubblica fognatura delle acque trattate è pari a 1 l/s per le acque di prima pioggia, 2,2 l/s per le acque di seconda pioggia, 3,2 l/s la portata complessiva delle acque di prima e seconda pioggia.

Le acque meteoriche trattate dal separatore oli coalescente sono classificate come “acque di prima pioggia”, ai sensi del D.Lgs. 152/06, della DGR 286/05 e della DGR 1860/06.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di variazione della titolarità e contestuale modifica sostanziale di AUA, Det. n. 618 del 10/02/2021, volturata con Det. n. 407 del 24/01/2024 a favore della ditta Petrol Green Srl;

VISTI i pareri acquisiti durante l'iter autorizzatorio, funzionali all'assunzione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale:

- espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Fiorano Modenese HERA SPA, in merito agli scarichi di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 87142 del 12/05/25;
- espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo, relativamente ai “criteri di gestione / riduzione acque meteoriche drenate”, acquisito agli atti con protocollo n. 88517 del 13/05/25;
- espresso dal Comune di Fiorano Modenese, Ente competente in materia di scarichi in pubblica fognatura di acque di prima pioggia, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 90440 del 15/05/25;

In particolare, il Comune di Fiorano Modenese ha espresso il parere favorevole, condizionato, di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

- a seguito di presentazione da parte della ditta in oggetto della richiesta di Voltura con modifica sostanziale dell'AUA, Det. N. 618 del 10/02/2021, volturata con Det. 407 del 24/01/2024 dalla ditta Petrol Green srl, veniva indetta Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90; Arpae Presidio Territorialmente Competente si esprimeva con parere:

- positivo con prescrizioni con riferimento alle modalità di gestione degli scarichi di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- negativo con riferimento al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque di seconda pioggia del suolo tramite trincea drenante riportando le seguenti ragioni:
 - a. nonostante la relazione geologica allegata riporti che il primo livello permeabile si colloca a partire da -7 m da pc ed è separato dalla superficie da litotipi prevalentemente argillosi compatti che ostacolano l'infiltrazione nel sottosuolo più profondo, dalla cartografia del PTCP risulta che il sito ricade in settore di ricarica di tipo B (carta 3.2 - ricarica indiretta art. 12A);
 - b. nei settori di ricarica di tipo B sono vietati gli scarichi nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, fatta eccezione per quelli di fognature bianche al servizio di aree residenziali (art. 12A punto 2.1.b.3 (P-prescrizione) delle NTA del PTCP del 2009);
 - c. pertanto non trova applicazione il punto 2 dell'art. 3.5 della DGR 286/05 (“Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne...”) riferito alle aree a destinazione produttiva/commerciale, che ammette lo scarico diretto delle acque di seconda pioggia in loco;

d. infine, si osserva che la dispersione nel sottosuolo tramite trincea disperdente interrata, in caso di una eventuale contaminazione non ne permetterebbe l'accertamento immediato, determinando un potenziale inquinamento del sottosuolo difficilmente visibile e protratto nel tempo; al contrario, un accumulo in vasca di laminazione con scarico in pubblica fognatura, consentirebbe di verificare in modo continuativo la qualità delle acque, verifica che, anche in ragione della tipologia di attività insediata, risulta necessaria.

- la Sirtam, dunque, produceva documentazione integrativa con relazione tecnica di trattamento acque di prima pioggia con accumulo, specifiche relative alle caratteristiche di permeabilità dei terreni presenti nell'area di proprietà della ditta e precisando che per ulteriore cautela si è provveduto all'installazione di un disoleatore a monte del sistema Rigofill;

- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni provvedeva a riavviare i termini della Conferenza dei servizi in forma semplificata art. 14-bis L.241/90 per l'acquisizione dei pareri tecnici;

- l'Ente gestore Hera emetteva, dunque, parere positivo con prescrizioni agli atti prot. n. 6273 del 14/03/2025 e Arpae Presidio Territorialmente Competente esprimeva parere positivo con prescrizioni agli atti prot. 11854 del 14/05/2025;

Considerate le premesse,

- visto il Permesso di costruire Pratica edilizia 2019/0136 rilasciata in data 27/01/2022 protocollo 1690;

- considerato che la manutenzione della rete fognaria ricade nella competenza dell'Ente gestore;

- condividendo le considerazioni e prescrizioni Arpae in ordine alle necessità di periodica manutenzione e sorveglianza del sistema Rigofill al fine di prevenire un potenziale inquinamento del sottosuolo;

Considerate le competenze per lo scarico dei reflui domestici e delle acque meteoriche in pubblica fognatura, fatte salve le prescrizioni enunciate da Arpae nel proprio parere agli atti prot. 11854 del 14/05/2025 e da Hera agli atti prot. n. 6273 del 14/03/2025, si esprime parere favorevole al rilascio di AUA.

CONSIDERATO che AUSL, non ha espresso il proprio parere relativamente ai criteri di gestione / riduzione acque meteoriche drenate, se ne intende acquisito l'assenso, ai sensi della vigente normativa;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta SIRTAM SPA, per l'impianto localizzato in Via Statale snc, Comune di Fiorano Modenese (MO), **è autorizzato a scaricare acque di prima pioggia** (scarico S1) **in pubblica fognatura**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi (allegata al presente atto), secondo le procedure di periodica manutenzione e di emergenza descritte dalla ditta ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1 Lo scarico delle acque di prima pioggia deve rispettare continuativamente i limiti previsti dalla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura.
- 2 I limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa non possono in nessun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non è consentito diluire con acque di raffreddamento di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo le acque reflue a monte del sistema di trattamento.
- 3 Durante l'evento meteorico tutte le acque di dilavamento delle aree di piazzale a rischio inquinamento devono essere recapitate alla vasca di prima pioggia; terminato l'evento meteorico nell'ambito delle 48-72 ore dalla cessazione delle precipitazioni la suddetta vasca di accumulo deve essere svuotata trattando le acque reflue raccolte nei manufatti depurativi. Le portate istantanee di scarico delle acque di prima e seconda pioggia trattate devono essere: pari a 1 l/s per le acque di prima pioggia, 2,2 l/s per le

acque di seconda pioggia, 3,2 l/s la portata complessiva delle acque di prima e seconda pioggia.

- 4 L'impianto di disoleazione deve essere provvisto:
 - di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
 - di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati.
- 5 Deve essere effettuata una costante e periodica pulizia dell'impianto stesso.
- 6 Il pozzetto finale ed i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto devono essere mantenuti sgombri in modo da consentire, in ogni momento, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti allo scarico.
- 7 I pozzetti di prelievo campioni posti a valle degli impianti di trattamento (acque di prima e seconda pioggia) devono essere mantenuti accessibili ed ispezionabili da parte degli organi di controllo e devono avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.
- 8 Con adeguata periodicità (almeno annuale) devono essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia ed all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti sono allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento devono essere conformi ai dettami sui rifiuti previsti dal D.Lgs. n. 152/06 Parte Quarta. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia tramite autospurgo deve essere conservata ed esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 9 Il sistema Rigofill deve poter essere ispezionabile internamente e deve permettere l'eventuale sostituzione dei sistemi modulari.
- 10 Le operazioni di periodica manutenzione e di emergenza devono essere condotte con le precauzioni e secondo le modalità descritte dalla ditta, pertanto devono essere predisposti i manufatti necessari (pompe e collegamenti) all'eventuale attivazione delle procedure di emergenza.
- 11 È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento ATO 4 del Servizio Idrico Integrato.
- 12 L'esercizio nell'insediamento di attività diversa comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e/o conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente per l'eventuale modifica di quanto autorizzato.
- 13 È fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune di Fiorano Modenese ad Hera SpA Gestore del S.I.I. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

Documenti allegati: Planimetria generale impianti fognari con prot. Arpae n. 68690 del 10/04/25

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.